

SCUOLE PARITARIE DELL'INFANZIA e PRIMARIA

"LUIGI CABURLOTTO"



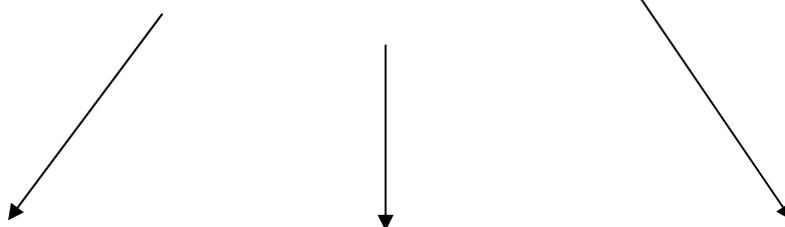
Via Terraglio, 92 - 30174 MESTRE - VE - tel. 041.983254 - fax 041.971669
segreteria.mestre@sangiusepecaburlotto.it

www.scuodelcaburlotto-mestre.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025



Anni Scolastici 2022-2025



Anno Scolastico	Anno Scolastico	Anno Scolastico
2022/2023	2023/2024	2024/2025

PREMESSA

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** dà informazioni sulle istituzioni scolastiche dirette dalle *Figlie di S. Giuseppe* del Beato Luigi Caburlotto (sede centrale DD. 1690/A – 30123 Venezia). Trae motivazione da una ispirazione carismatica cristiano-cattolica a cui fa continuo riferimento.

Esso muove da una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano; contiene i principi ispiratori, immutabili della nostra opera educativa; è la sorgente che alimenta e dà vita ad ogni scelta e attività, didattica ed educativa, curricolare ed extra-curricolare.

Educare e istruire è per le religiose e per quanti sono chiamati a compiti di coordinamento, di docenza e di educazione, un servizio reso alla persona nello spirito evangelico.

La Famiglia religiosa, promotrice e garante di tutte le realtà scolastiche che si richiama al **Progetto Educativo**, ha ricevuto dal Fondatore, il Beato Luigi Caburlotto (sacerdote veneziano, 1817-1897), S. Giuseppe come modello di riferimento, l'educatore di Gesù Cristo Uomo-Dio.

S. Giuseppe diviene così un maestro di chi si pone a fianco dei piccoli, dei ragazzi e dei giovani. Sul suo esempio l'educatore promuove, osserva, accompagna, orienta il loro progressivo crescere umano, culturale e cristiano. E' dunque invitato a porsi come presenza autorevole e umile, che, consapevole della dignità assoluta di ogni persona e del mistero che cela in sé, ne promuove lo sviluppo con discrezione, professionalità, speranza assumendo una relazione educativa improntata a quella dolce fermezza che costituisce il nucleo propulsivo del carisma dell'Istituto.

Profilo del Fondatore e suo pensiero educativo

Divenuto sacerdote, don Luigi Caburlotto, nel suo ministero parrocchiale nella città di Venezia, identifica come emergenza primaria il bisogno educativo dei bambini e dei giovani.



Attraverso la fondazione di scuole femminili, fin dal 1850, e la direzione di Istituti educativo-professionali anche maschili, egli persegue lo scopo di formare la mente e il cuore delle giovani generazioni perché acquisiscano il senso profondo della personale dignità, la stima di sé e della progettualità del loro futuro attraverso competenze cognitive e lavorative, si assumano in proprio la responsabilità di costruire un futuro per se stessi, la propria famiglia e il progresso civile del proprio Paese.

A questo scopo fonda anche una Congregazione religiosa femminile, le Figlie di S. Giuseppe, e collabora a tutto campo con professionisti ed educatori laici, convinto che il benessere di una comunità civile e religiosa dipenda dalla buona formazione delle singole persone.

1. **Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa** delle Suore Figlie di S. Giuseppe, del Beato Luigi Caburlotto, nell'attuale contesto storico-culturale italiano indica le vie di attuazione dei principi pedagogico-educativi a cui le Sorelle e gli Educatori laici si ispirano, per le Scuole paritarie di ogni ordine e grado nelle quali operano.

Esso attinge sia alla tradizione educativa della Famiglia religiosa, sintetizzata nel Progetto Unitario Pedagogico (PUP) – Venezia 2011, sia alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

2. **I principi** che fondano la missione educativa sono i seguenti:

- **educare** è prezioso servizio alla persona, creatura di Dio, perché possa raggiungere la sua piena maturazione (libertà e felicità) nel tempo e nell'eternità (cf *Competenze sociali e civiche e Collaborare e partecipare*) considerare la persona dell'allievo come valore umano prioritario, spirituale e sacro, secondo il modello della Santa Famiglia di Nazareth (cf Consapevolezza ed espressione culturale e *Agire in modo autonomo e responsabile*).
- **Perseguire** l'educazione integrale cioè risvegliare e rafforzare ogni potenzialità fino a formare cittadini religiosi, onesti, corresponsabili ed attivi (Beato Caburlotto) (cf Spirito di iniziativa e imprenditorialità, *Agire in modo autonomo e responsabile e Progettare*)
- **Privilegiare** nell'azione educativa la via del dialogo e della relazione cordiale, cioè dell'accoglienza rispettosa della realtà concreta (personale, familiare, sociale, culturale) di ogni allievo e dell'accompagnamento nella sua crescita graduale (cf Comunicazione nella madrelingua e *Imparare a imparare, Comunicare*);
- **Informare del pensiero cristiano** tutta l'azione pedagogico-educativa, con oculato discernimento e vaglio delle fonti di formazione, in piena sintonia con la Chiesa cattolica. (cf Competenza

matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, *Risolvere problemi, Acquisire ed interpretare l'informazione*)

- **Innovare** i metodi e i linguaggi, aprire il cuore alle nuove frontiere, promuovere la creatività, l'accoglienza e l'integrazione. (cf *Comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale e individuare collegamenti e relazioni*)

3. **I principi** educativi sono esplicitazione del carisma educativo trasmesso dal Beato Luigi Caburlotto alle Figlie di S. Giuseppe. Esse si impegnano ad attuarlo e lo condividono con coordinatori, docenti e collaboratori laici per offrire alle famiglie e agli alunni un servizio educativo qualificato, coerente ed efficace.

4. La Scuola riconosce **la famiglia** degli educandi come prima ed insostituibile comunità educativa. Essa rappresenta il contesto primario e fondamentale nel quale i figli acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà e interiorizzare norme di comportamento sociale.

La Scuola si impegna a collaborare con la famiglia attraverso il dialogo aperto, rispettoso, costruttivo, nella consapevolezza che solo dall'azione congiunta l'alunno, immerso in un contesto socio-culturale altamente frammentato, potrà trovare un orizzonte unitario in cui avviare un cammino di crescita e di maturazione integrale. Dal dialogo scuola-famiglia **nasce il Patto Educativo di Corresponsabilità** (DPR n. 235, 21/11/2007) che chiede la collaborazione diretta e integrata delle due realtà.

PERCHÉ SCEGLIERE LA SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA LUIGI CABURLOTTO



LA NOSTRA OPERA

E' una scuola di ispirazione cattolica che ha come finalità propria l'educazione di ogni bambino nella sua integrità.

Una scuola dove poter riscoprire il valore del rispetto, dell'amore verso gli altri e verso la natura, imparando a valorizzare il senso della famiglia, dello stare insieme, l'importanza della gratitudine e dell'entusiasmo.

La nostra proposta educativa si realizza in un contesto comunitario con la partecipazione degli insegnanti, delle suore, dei genitori, e di tutto il personale non docente. E' una scuola che vuole aprirsi al territorio, accettando ed operando con entusiasmo e collaborazione ai progetti offerti dalle Amministrazioni locali e mettendosi in rete operativa con le scuole del territorio.

I genitori aderiscono liberamente al Progetto Educativo e ne condividono l'applicazione.

Un po' di storia

La scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria "LUIGI CABURLOTTO" ha sede nella Villa Berchet, già Villa Algarotti, costruita nel 1718 dalla famiglia Algarotti nella proprietà che aveva acquistato dal nobile Francesco Maccaruzzi. E' un'opera architettonica rara, inserita in un contesto cittadino moderno ed operativo.

La villa ha una storia interessante, accolse molti personaggi illustri come il conte di Provenza, Luigi XVIII, il Duca D'Artois e Carlo X.

Nel 1805 fu sede del Quartier Generale del Maresciallo Massena; inoltre vi soggiornarono Gioacchino Rossini e la sua futura moglie, la cantante Isabella Colbrand.

Il 17 agosto del 1866 venne qua firmato l'armistizio di Cormons che poneva fine alla terza guerra di indipendenza e delimitava i nuovi confini tra il Regno d'Italia e l'Impero Austro-Ungarico.

Nell'anno 1949 per opera del Direttore della fabbrica Montevicchio, l'Ingegnere Giuseppe Masoch fondò in questa struttura un asilo per i più piccoli (oggi scuola dell'Infanzia) affinché i figli dei dipendenti fossero accolti ed educati in ambiente sano e sereno. Ha inizio la scuola "LUIGI CABURLOTTO" che nel 1969 dà l'avvio anche alla scuola primaria, come naturale conseguenza e risposta ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

Da quel momento la struttura scolastica accoglie i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

La bellissima villa veneta, circondata da un grande parco agibile ai giochi dei bambini, è situata sul Terraglio (strada di collegamento tra Mestre e Treviso); risulta accessibile e comoda per i genitori che recandosi al lavoro possono lasciare i bambini in questo ambiente.

L'utenza quindi viene principalmente dalla città di Mestre, ma anche dal circondario: Mogliano Veneto, Casale, Marcon, Maerne, Martellago, Spinea, Oriago...

Il personale docente partecipa regolarmente ai corsi di aggiornamento necessari ad un'adeguata opera educativa, il personale non docente viene periodicamente formato secondo quanto previsto dalle norme di sicurezza e di igiene.

STRUTTURE SCOLASTICHE



L'edificio storico è integrato da una costruzione adiacente, ristrutturata nel 2006 comprendente tre aule per la didattica ed una struttura polivalente su due livelli (palestra, teatro, sala conferenze).

Spazi dedicati alla Scuola Primaria	Spazi dedicati alla Scuola dell'Infanzia
<ul style="list-style-type: none">• 5 aule per la didattica con rispettivi servizi igienici• 1 aula per musica• 1 laboratorio di informatica• 1 aula per attività plurime• Salone per accoglienza	<ul style="list-style-type: none">• Tre aule (una per ogni sezione)• Sala gioiosa• Servizi igienici• Spogliatoi

Spazi Comuni	Spazi Esterni
<ul style="list-style-type: none">• Aula magna polivalente per riunioni e conferenze• 2 sale mensa• Sala insegnanti• Biblioteca / segreteria didattica• Spazio dedicato per fotocopiatrice• Servizi igienici interni ed esterni• Palestra	<ul style="list-style-type: none">• Campi da calcio• Campo da pallacanestro• Parco giochi• Cortile interno• Orto• Giardino

La Mensa della scuola

È effettuata in proprio, nei locali delle ampie cucine seguendo i menù visti ed approvati dall'A.S.L. locale. I menù sono suddivisi per stagioni (primavera - estate ed autunno-inverno) in 4 settimane come da tabella esposta al pubblico per la conoscenza diretta degli alimenti dati ai bambini. Si tiene in debita cura qualsiasi forma certificata di allergia/intolleranza, adeguando il servizio alle esigenze dei minori.

SERVIZI

Amministrazione: aperta nei giorni di scuola dalle 8.30 alle 13.00.

Direzione e Segreteria : aperta tutti i giorni secondo gli orari esposti. Il rilascio dei certificati è effettuato generalmente in giornata.

Portineria: funziona dalle 7.30 alle 17.00.

Il **centralino telefonico** che corrisponde al numero 041983254 e il fax 041971669 funzionano sempre.

E-mail Scuola Primaria: segreteria.mestre@sangiusepecaburlotto.it

E-mail Scuola dell'Infanzia: infanziacaburlottomestre@gmail.com

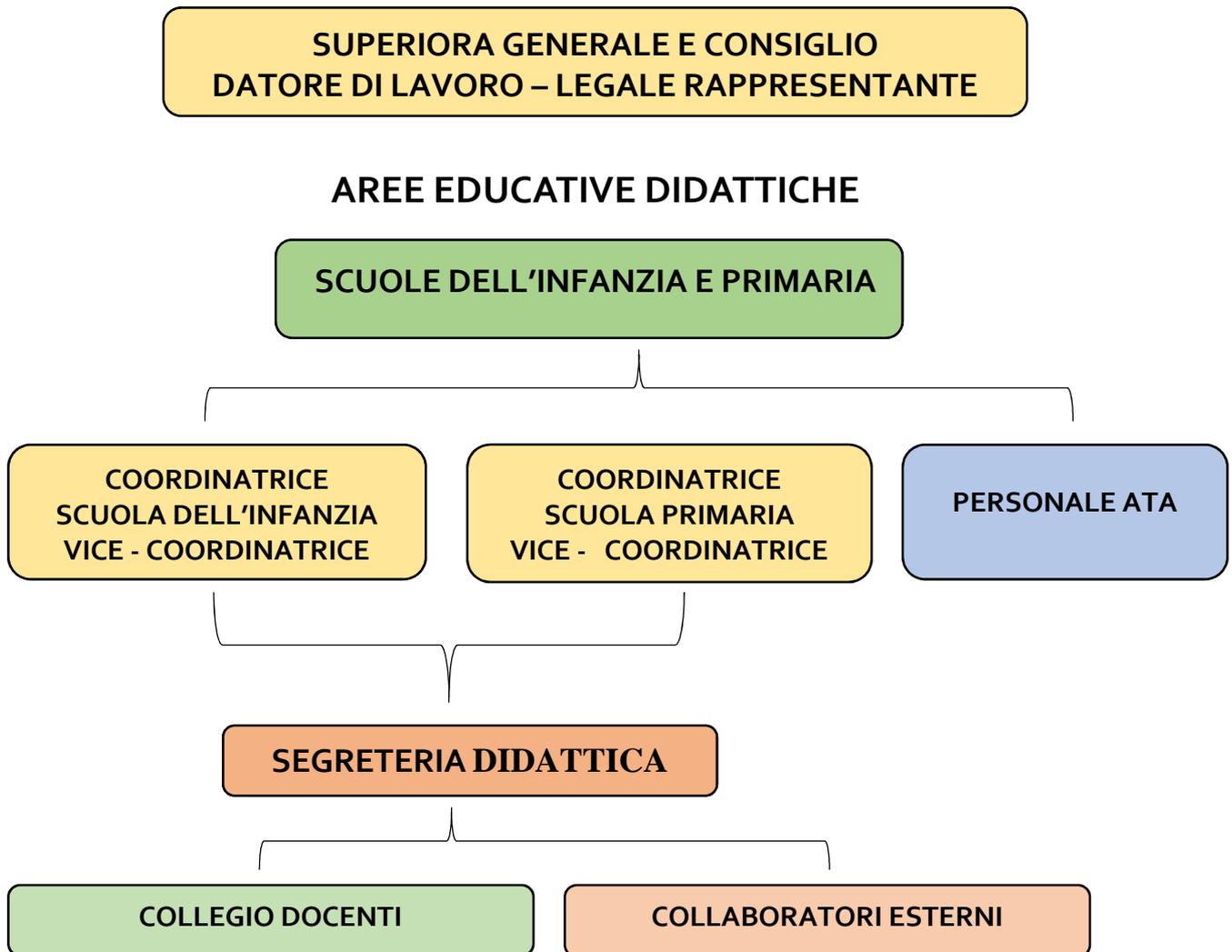
Sito Web: www.scuotedelcaburlotto.it-mestre.it

Pagina FB: <https://www.facebook.com/scuotedelcaburlotto/>

Sicurezza e manutenzione: tutti gli impianti sono a norma e aggiornati alle vigenti leggi di sicurezza e igiene.

COMPONENTI DELLA COMUNITA' EDUCANTE

Organigramma e risorse umane



Risorse finanziarie

La scuola svolge un servizio pubblico senza finalità di lucro, prestando particolare attenzione ai bambini in situazione di svantaggio sociale economico.

Come scuola paritaria è sostenuta finanziariamente dalle rette dei genitori e dai contributi pubblici:

- Ministero Pubblica istruzione
- Comune
- Regione

DESTINATARI

Destinatari diretti del servizio educativo-didattico **sono gli alunni**, di qualsiasi fascia sociale, culturale, etnica e religiosa, le cui famiglie scelgono la nostra Istituzione, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Ogni azione educativa è in applicazione al Progetto Educativo d'Istituto Scuola. Gli alunni sono avviati ad un graduale processo di integrazione, nella convinzione che la conoscenza reciproca aiuta a comprendere l'altro, a conoscere e condividere le norme sociali e civili che regolano la vita di ogni giorno.

I bambini vengono educati al rispetto delle persone e dell'ambiente, all'accoglienza e all'apprezzamento di ognuno.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), sono accolti secondo le possibilità di collaborazione che la Scuola può loro offrire affinché esplicino tutte le potenzialità di cui sono forniti. (Cfr. Piano Annuale per l'Inclusione a disposizione dell'utenza). La collaborazione con le famiglie è essenziale per costruire un progetto di scuola come comunità inclusiva per assicurare un efficace esito di tutto il percorso formativo.

L'INSEGNAMENTO: SCUOLA A TEMPO PIENO



Scuola Primaria

Le attività iniziano alle ore 8:20.

Ore 8:20 - 12:30

Ore 12.30 mensa seguita da un'ora di ricreazione tutti insieme

Ore 14:00 riprende l'attività fino alle 16.00.

Ogni classe è seguita dall'insegnante prevalente e dai contitolari specialisti fin dal primo anno per:

- INGLESE (tre ore settimanali)
- MUSICA (un'ora settimanale per le classi 1[^], 2[^], 3[^], e due ore settimanali per la classe 4[^] e 5[^]).
- INFORMATICA (due ore settimanali)
- ATTIVITÀ MOTORIA (due ore settimanali)

Inoltre attività di compresenza tra insegnante prevalente e:

- Insegnante di teatro (due ore) e lettura animata (1 ora)
- Lettorato con insegnante madrelingua inglese (1 ora)

Scuola dell'Infanzia

- Le fasi della giornata scolastica sono così suddivise:
- 8:00 – 9:00 arrivo e accoglienza in sala gioiosa
- 9:15 – 9:45 attività di routine di igiene personale, preparazione della sala da pranzo, ecc.
- 9:45-11:15 attività di sezione
- laboratori diversificati (lingua inglese, attività motoria e musica)
- 11:20-12:00 pranzo
- 12:00-13:30 gioco ricreativo
- 13:30-15:30 attività diversificate e non, riposino per la prima sezione
- 15:45-16:00 uscita

E' prevista un'uscita intermedia nel seguente orario: 12:00 – 13:00

PROGETTI ANNUALI SCUOLA PRIMARIA

Per imparare a vivere insieme e ad amare la scuola:

- Progetto continuità (con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di Primo Grado)
- L'ABC del mangiar sano (un tesoro nascosto nel piatto)
- Progetto Ambiente
- La regola ti salva la vita (educazione stradale, prevenzione incidenti domestici)
- Progetto "Star bene insieme" (Educazione alla pace, all'Europa e interculturalità)
- Progetto "Caburlottiadi" (Attività motoria)
- Teatro a scuola e Lettura Animata, tre ore alla settimana, in orario curricolare con Docente Specifica e con la compresenza dei Docenti prevalenti.
- Potenziamento della Lingua Inglese, un'ora alla settimana, in orario curricolare con Docente Madrelingua attraverso un coordinamento costante dei Docenti curricolari.
- Giornate dello Sport
- Fenice Education: laboratori vocali, strumentale su proposta annuale in base alla programmazione.
- Kids Save Lives- Progetto di Educazione al Primo Soccorso in collaborazione con il Comune di Venezia e l'Associazione Amici del Cuore
- Buone pratiche ed Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo – come previsto dalla Legge 71/2017
- Attività extrascolastiche presso la Scuola e Servizi di Continuità con Strutture del Territorio

PROGETTI ANNUALI SCUOLA DELL'INFANZIA

- Progetto Continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria.
La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria "Luigi Caburlotto" attuano da diversi anni dei percorsi didattici che favoriscono la continuità tra i due ordini di Scuola con il coinvolgimento della Terza

Sezione dell'Infanzia, l'insegnante della Classe Quinta della Scuola Primaria e I bambini della Classe Prima Primaria.

- Progetto Growing Up With English.
Inizia con la Sezione di Piccoli e prevede delle attività didattiche in lingua inglese (semplice comunicazioni in lingua 2) tra docente e bambini (saper comprendere e parlare).
- Giornate dello Sport.

PROGETTI DI ATTIVITÀ ED APPROFONDIMENTO CURRICOLARE

La programmazione educativa e didattica prevede per gli alunni in difficoltà di apprendimento la costruzione e la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento che, considerando il livello di partenza, stabiliscano una progressione di traguardi orientati. La valutazione dei risultati dovrà essere rapportata agli obiettivi individualizzati coerentemente con quanto sancito nella premessa ai programmi ministeriali.

L'attività di programmazione e di valutazione si potrà avvalere del materiale prodotto dal gruppo di insegnanti che si aggiorna costantemente sui BES (Bisogni Educativi Speciali).

ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE

Scuola Primaria

- Centro Estivo durante il mese di giugno con laboratori e campus sportivo
- Corsi presso la Polisportiva Terraglio con servizio navetta
- Corso di conversazione in inglese con insegnante madrelingua.
- Physical Theatre
- Corso collettivo di musica e approccio allo strumento musicale
- Laboratorio Ludico Sportivo

Scuola dell'Infanzia

- Corso propedeutico di danza classica
- Corsi presso la Polisportiva Terraglio con servizio navetta
- Laboratorio Ludico Sportivo
- Play English con insegnante madre lingua



SCUOLA E TERRITORIO

Punto di riferimento nel territorio, la villa offre diverse opportunità:

- Apertura periodica al pubblico per visite guidate alla struttura architettonica;
- Collaborazione a livello culturale con gli atenei della Regione;
- Collaborazione con la Polisportiva "Terraglio"

RISORSE DISPONIBILI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Strumentali	Strutturali	Collaborazione con
<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi nei musei • Visite sul territorio • Laboratori extrascolastici • Corsi di formazione • Consulenze da parte degli esperti • Associazioni (Amici dei Musei) • Musei Civici 	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteche di quartiere • Impianti sportivi Territoriali • Offerte del Comune (video-teca, M-Children - ludoteca multimediale) • Vigili del Fuoco 	<ul style="list-style-type: none"> • Musei Civici • Teatro "La Fenice" • Museo degli strumenti S. Maurizio - Venezia • Itinerari Educativi • Comunità Parrocchiale • Istituzioni educative del territorio
<p>Inoltre il Collegio dei Docenti è sempre attento a cogliere le opportunità che il comune (attraverso gli Itinerari Educativi) e le varie associazioni offrono per arricchire la propria programmazione con visite guidate, spettacoli teatrali, lezioni specifiche.</p>		

TRADIZIONI E RICORRENZE

Le feste sono momenti importanti nella vita del bambino, scandiscono il ritmo del tempo e hanno un'incidenza positiva nella personalità dell'individuo e favoriscono il senso d'appartenenza al gruppo e all'ambiente.

La festa è un appuntamento per condividere un evento piacevole, la ripetizione rassicurante di un rito.

Si festeggiano a scuola:

- Feste di compleanno
- Feste di carattere popolare e stagionale
- Feste religiose



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia rafforza l'IDENTITA' PERSONALE, l'AUTONOMIA e le COMPETENZE dei bambini.

Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato e unitario, e riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza, con le sue risorse sociali, istituzionali, culturali e religiose.

Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento o Campi di Esperienza sono:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività ed espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Insegnamento della religione Cattolica (IRC)

Questi obiettivi hanno soltanto lo scopo di indicare livelli essenziali di prestazione che le Scuole dell'infanzia sono tenute in generale ad assicurare per mantenere l'unità del sistema educativo nazionale di istruzione e di formazione e per consentire ai bambini la possibilità di maturare in termini adatti alla loro età, tutte le dimensioni tracciate negli

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO.

La scuola trasforma gli Obiettivi Generali del Processo Educativo e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (Campi di Esperienza) in **Obiettivi Formativi (conoscenze e abilità)**.

Gli Obiettivi formativi, le attività, i tempi, i metodi e la verifica, formano le **UNITA' di APPRENDIMENTO (U.D.A.)**.

L'insieme delle U.D.A. svolte durante l'anno scolastico vanno a realizzare i Piani Personalizzati delle attività Educative.

Unità di Apprendimento

- Accoglienza (settembre)
- Sfondo integratore (ottobre – novembre)
- Natale (dicembre)
- Sfondo integratore (gennaio)
- Carnevale (febbraio)
- Sfondo integratore (marzo, aprile, maggio)
- Pasqua (marzo)

Laboratori annuali:

- Religione cattolica
- Lingua Inglese
- Musica
- Attività motoria



PIANO DEGLI INSEGNAMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'orario di funzionamento della Scuola Primaria è il TEMPO PIENO di 40 ore settimanali ripartite in 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Le ore delle materie curricolari sono così distribuite (pur con flessibilità a seconda delle esigenze di ogni classe):

MATERIE	MONOENNIO	1° BIENNIO	2° BIENNIO
Italiano	10	8	8
Inglese	3+1*	3+1*	3+1*
Matematica	5	5	5
Scienze	1	1	1
Storia, Geografia, ed. Civica	1	3	4
Ed. Immagine	3	3	2
Musica	1	1	2 cl. 4 [^] e 5 [^]
Ed. Motoria	2	2	2
Religione	2	2	2
Tecnologia / Informatica	2	2	2
<u>Attività in compresenza:</u>			
• Lettorato di Inglese	1*	1*	1*
• Lettura Animata	1	1	1
• Teatro	2	2	2

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA

Scuola Primaria

La **progettazione didattica** secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum (MIUR) è elaborata dal Collegio Docenti che progetta i percorsi formativi in conformità alle finalità educative scelte. In base al **contesto scolastico**, all'**esigenza del territorio** e alle condizioni di **fattibilità**, il Collegio dei Docenti stabilisce obiettivi specifici in conformità ai bisogni educativi e formativi, stabilisce mezzi e strumenti adeguati e conformi e delibera in base ai criteri di autonomia e flessibilità.

Legge 1999, autonomia:

Il DPR 275 del 1999 stabilisce che «L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento» (DPR 275 del 1999)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica è strettamente collegata e deriva dalla progettazione educativa: ne condivide le finalità e i valori e si formula annualmente per ogni ambito disciplinare e interdisciplinare a partire dai bisogni educativi presenti in ogni classe. Per obiettivi specifici, strategie, metodologie e contenuti si rimanda ai programmi didattici annuali in conformità sempre alle Indicazioni Nazionali.

Modalità di valutazione

- **Prove Standardizzate (MT)** in ogni classe in fase iniziale, intermedia e finale con lo scopo puramente di monitorare l'andamento degli apprendimenti.
- In base ai criteri di responsabilità e cittadinanza attiva invece, gli alunni sono portati a riflettere in maniera critica sul proprio operato incentivando l'**autovalutazione**.
- Alla fine di ogni quadrimestre viene presentato ai genitori il **documento di valutazione** con specificati gli obiettivi di ogni singola disciplina, e i livelli di raggiungimento in base ai criteri di responsabilità e autonomia.
- A metà quadrimestre, in seguito a delibera del collegio docenti, vengono presentate ai genitori le **pagelle intermedie**, con il fine di valutare e monitorare prevalentemente le competenze sociali e civiche...declinate in obiettivi con lo scopo di monitorare le prevalentemente lo sviluppo della crescita.
- Con il fine di agevolare le famiglie verso la consapevolezza della **certificazione delle competenze** in chiave Europea alla fine del quinto anno di scuola primaria, il Collegio dei Docenti con delibera..., approva la compilazione di tale certificazione anche per gli alunni al termine della classe terza primaria.
- Educazione civica...

La valutazione è il confronto tra i risultati raggiunti e quelli previsti e diventa perciò il momento in cui si rilevano gli effetti dell'azione formativa per tenere sotto controllo il processo di apprendimento e, se necessario, riprogettarlo o prevedere interventi di recupero, individualizzati o per il gruppo classe.

Insegnamento della religione

L'insegnamento della religione cattolica in quanto disciplina scolastica si colloca nell'ambito delle finalità della scuola e concorre, in modo originale e specifico, alla formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo lo

sviluppo della personalità dell'alunno nella dimensione religiosa e la conoscenza critica della verità.

PERCORSI E PROGETTI EDUCATIVI

In risposta alle criticità rilevate durante la fase di redazione del Rapporto di Auto Valutazione, il Collegio Docenti e la Coordinatrice, e grazie al lavoro del Nucleo di Valutazione, ha approvato alcuni importanti Progetti Didattico-educativi da sviluppare nel triennio 2022-2025. Gli obiettivi specifici di ogni progetto si ricollegano alle finalità educative della scuola che pongono al centro del progetto educativo l'alunno, nella sua interezza spirituale, creativa e sociale, per diventare cittadino autonomo, libero e responsabile delle proprie scelte e della propria vita futura. **“Porre lo studente al centro”** significa fornire a tutti gli alunni strumenti fondamentali, affinché l'apprendimento possa essere un'esperienza significativa e stimolante. Per questo i progetti educativi hanno la finalità di sviluppare le competenze trasversali.

1. CIRCOLI-AMO: UNA SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI (Agenda 2020-2030).
2. PROVI-AMO-CI: UN'ATTENZIONE SPECIALE ALL'EDUCAZIONE
3. NUOVI CITTADINI DIGITALI (Piano Nazionale Scuola Digitale)

1. CIRCOLI-AMO: UNA SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI

Da sviluppare nel triennio 2022-2025, il percorso CIRCOLI-AMO si prefigge di individuare nuove strategie organizzative per offrire ambienti di apprendimento sempre nuovi, in grado di stimolare nuove conoscenze, abilità ed interessi e la comunicazione tra i pari.

I PROGETTI DI CIRCOLI-AMO:

A. LABORATORIO DELLE IDEE

Il Laboratorio delle Idee è un progetto pensato per sostenere una Didattica Inclusiva. Vuole offrire a tutti gli alunni la possibilità di accedere a qualsiasi forma del sapere in base ai propri tempi e alle proprie caratteristiche.

B. GROWING UP WITH ENGLISH

Il progetto Growing Up With English prevede un percorso di potenziamento dell'apprendimento della Lingua Inglese attraverso una didattica adeguata all'età e il suo uso come veicolo per favorire l'apprendimento dei contenuti specifici di alcune discipline curriculari. Inizia con i "piccoli" della prima sezione della Scuola dell'Infanzia per poi svilupparsi dalla prima classe della Primaria e per tutto il quinquennio. I bambini si rapporteranno usando la lingua inglese non solo nell'ambito della materia curricolare stessa, ma anche in altre situazioni scolastiche che vedono l'inglese come disciplina trasversale dei saperi.

C. TEATRO E LETTURA ANIMATA

Il Teatro e la Lettura animata sono progetti che vengono svolti con regolarità da un insegnante specialista in presenza con le insegnanti prevalenti e in tutte e le cinque le classi della scuola primaria.

D. CRESCIAMO INSIEME-PROGETTO ORIENTAMENTO

Questo progetto prevede tutte una serie di iniziative ed attività che vengono puntualmente organizzate e rielaborate ogni anno con il fine di accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita nell'ambito educativo in conformità alla continuità verticale, per il supportare le famiglie per soddisfare ai bisogni del territorio.

2. PROVI-AMO-CI: UN'ATTENZIONE SPECIALE PER TUTTI

Al fine di formare cittadini responsabili e attivi, in nome dello sviluppo dei traguardi delle competenze e individui consapevoli e realizzati nello sviluppo della realizzazione della propria personalità, il Collegio dei Docenti ha riformulato il sistema della valutazione affiancando al documento della valutazione interna dell'Istituto e alle rubriche di ogni disciplina, una serie di interventi per analizzare e monitorare l'andamento scolastico e confrontarsi con le rispettive famiglie per favorire la comunicazione e il senso della consapevolezza anche in termini di auto-definizione di sé e auto-valutazione.

Di seguito le strategie adottate:

A. LE PROVE DI VALUTAZIONE STANDARDIZZATA

Lo scopo è quello di tenere monitorati gli andamenti formativi nell'ottica delle competenze cognitive e di creare un percorso didattico flessibile alle esigenze ai bisogni degli alunni e della singola classe.

Avranno la funzione di Linea Guida per ogni Docente e ogni classe, per offrire una progettazione sistematica della scuola e non personale di ogni singolo Docente, in termini di una didattica condivisa.

B. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ALLA FINE CLASSE TERZA

Al fine di garantire un adeguato monitoraggio in termini valutativi per il raggiungimento dei traguardi di competenza a termine della scuola primaria il collegio docenti approva la stillazione in base alle Indicazioni Nazionali dei traguardi per la classe terza tenendo conto degli obiettivi specifici di ogni disciplina ma soprattutto delle competenze trasversali in termini di esercizio di una cittadinanza attiva.

C. NUOVO DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA

Ai fini di garantire un'adeguata rilevazione in termini di competenze di una cittadinanza attiva il Collegio Docenti approva il nuovo documento di valutazione intermedia rifacendosi ai parametri delle Indicazioni Nazionali.

4. NUOVI CITTADINI DIGITALI

La scuola possiede una LIM per ogni classe e nell'aula insegnanti.

La Lim consente inoltre di creare dei progetti trasversali per tutte le classi. In particolare nel progetto Growing Up with English, dove la seconda lingua diventa strumento per accedere alla multimedialità in maniera efficace e ludica.

Fin dalla scuola dell'infanzia vengono svolti laboratori di *coding*, come scoperta e approccio al pensiero computazionale. Attraverso attività ludiche si impara a raggiungere un obiettivo e a risolvere un problema, come per esempio evitare un ostacolo e trovare quindi una possibile soluzione.

Sono inoltre disponibili robot educativi con i quali vengono organizzate attività di coding e creatività, imparando ad elaborare piccoli programmi per muovere i robot.

Per favorire un corretto utilizzo delle tecnologie e dei nuovi sistemi mediatici la scuola si preoccupa di seguire dei corsi attorno al Cyberbullismo e ha redatto un documento al fine di responsabilizzare alunni e docenti verso comportamenti di prevenzione e controllo.



REGOLAMENTO

- I giorni di frequenza e di vacanza della Scuola dell'Infanzia e della Primaria sono quelli stabiliti dal calendario scolastico ministeriale.
- Durante le lezioni non è permesso a genitori ed estranei alla scuola di entrare nelle aule.
- Tutti gli alunni della Scuola Primaria devono essere muniti del diario scolastico: i genitori sono pregati di prendere visione delle Comunicazioni Scuola – famiglia.
- Le assenze devono essere tutte giustificate sul libretto. La mancata esecuzione dei compiti sul diario.
- Nel caso di malattia di un alunno i genitori devono avvisare la Direzione e, al rientro, giustificarlo per iscritto sul libretto.
- Nessun alunno potrà uscire dalla scuola durante l'orario scolastico senza l'autorizzazione scritta dei genitori e la conferma della coordinatrice.
- In caso di assenze prolungate (viaggi, settimane bianche...) i genitori si faranno premura di giustificare l'assenza regolarmente.
- Sono richieste ad ogni alunno la correttezza del linguaggio e del comportamento, l'ordine della persona, l'uso delle divise stabilite e la puntualità.
- Le mancanze abituali di buona educazione e di impegno scolastico sono motivo di richiamo e di comunicazione alla famiglia.
- Durante l'anno scolastico ogni insegnante incontrerà periodicamente i genitori degli alunni allo scopo di stabilire un rapporto di continuità e di collaborazione tra scuola e famiglia.
- Saranno inoltre promossi incontri a livello di Istituto per i genitori, tenuti da esperti su argomenti di carattere formativo – pedagogico, religioso, di attualità, ed altri di natura ricreativa per favorire la socializzazione.
- Sia per quanto riguarda gli incontri con i singoli insegnanti, come quelli tenuti da esperti, si richiede la presenza di tutti i genitori.

Al momento dell'iscrizione i genitori firmano il **Regolamento della Scuola** e il **Patto di Corresponsabilità**.

Partecipazione dei genitori alla vita della scuola

La Scuola promuove il coinvolgimento e la collaborazione con le famiglie con le seguenti modalità:

1. **ORGANI COLLEGIALI**
Consiglio di Interclasse: formato dalle due Coordinatrici (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria), le insegnanti, le rappresentanti dei genitori della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria;
2. **L'OPEN DAY**
Previsto due volte all'anno precedentemente alla data prevista per le iscrizioni, è un momento di visita alla scuola per la comunità, per conoscerne la proposta educativa, la struttura e le risorse umane.
3. **SCUOLA APERTA** per i bambini e i genitori nuovi iscritti;
4. **INCONTRI** con i **GENITORI** dei nuovi bambini iscritti;
5. **ASSEMBLEA GENERALE**;
6. **INCONTRI** di **SEZIONE** e di **CLASSE**;
7. **INCONTRI FORMATIVI**;
8. **FESTE**:
 - Natale
 - della Famiglia (maggio)

INDICE

- Premessa - p. 2
Profilo del Fondatore e suo pensiero educativo - p. 3
Identità dell'Istituzione - p. 4, 5
Perché scegliere la Scuola dell' Infanzia e Primaria Luigi Caburlotto - p. 6
Un po' di storia - p. 6, 7
Strutture scolastiche - p. 8
La mensa della scuola - p. 9
Servizi - p.9
Organigramma - p.10
Destinatari - p. 11
L'insegnamento: Scuola a tempo pieno - p. 12
Progetti annuali scuola Primaria e dell'Infanzia - p. 13, 14
Attività extrascolastiche - p. 14
Scuola e territorio - p. 15
Risorse disponibili all'esterno della Scuola - p. 15
Tradizioni e ricorrenze - p. 16
OSA Scuola dell' Infanzia - p.17, 18
Piano degli insegnamenti Scuola Primaria- p. 19
Programmazione educativa e formativa - p. 20
Modalità di valutazione – p. 21
Percorsi e progetti educativi - p. 22-25
Regolamento - p. 26
Partecipazione dei genitori alla vita della scuola - p.27

